

IL BRINDISI

E' una usanza antica, rito augurale o celebrativo che da migliaia di anni accompagna l'umanità intera nei momenti significativi di ogni esistenza.

E' una usanza che avviene sia in forme ufficiali di cerimonie, sia che nasca nella distesa atmosfera di una combriccola di amici: il "brindisi" ha sempre in sé qualcosa di solenne.

La magia che si sprigiona in questa comunione d'intenti, la forza di sperare insieme, è qualcosa di solenne.

La storia del brindisi è una storia di gioia, di euforia, di amicizia, di poesia.

Il termine "brindisi" pare essere stato coniato dagli spagnoli nel XVI secolo, ma essi non ne furono gli inventori. Si tratta infatti della traduzione "ad orecchio" di una formula usata dai Lanzicheneccchi, "squadracce" di soldati mercenari tedeschi. Costoro, nel corso delle loro bevute, che si suppone frequenti, solevano alzare il bicchiere ed esclamare: "Bring dir's!", che, tradotto letteralmente, suona come "lo porto a te" e che evidentemente sottintendeva "porto a te un augurio di buona salute".

La consuetudine dei rozzi e chiassosi Lanzicheneccchi non dovette poi dispiacere alle milizie spagnole che volentieri la ereditarono e che dall'esclamazione "brindis!" derivarono una vera e propria forma verbale: "brindar", da cui la nostra forma italiana.